

GIOIA! design

CARTA BIANCA

*Divertitevi a giocare con
le infinite sfumature
del non colore: dal panna
all'avorio, fino alle nuance
più candide. Il risultato?
Zero stress e tanta luce*

di Marta Mariani
foto di Peter Fehrentz

COMFORT TOTALE

Il bianco ha il potere di amplificare la luce, quindi è molto adatto nella zona dedicata a lettura e relax. Per creare un ambiente confortevole e ovattato: sedute che abbracciano (Ligne Roset), una bella lampada orientabile (Room Service Design), tenda in organza leggera e tappeto ton-sur-ton (Ariana).

Il tavolino in ottone slanciato (Bloomingville), i vasi, il verde e gli elementi naturali creano un decor elegante e accogliente.

UNO SCHIANTO
FORMATO XL PER
LA LAMPADINA
SCHEISSE.
NORTHERN
LIGHTING. SU
MADEINDESIGN.IT
(€1.230).

SOFFICE COME PANNA

Il bianco può appiattire e raffreddare, ma il rischio è scongiurato se si utilizzano, combinate, le varie sfumature: ottico, burro, crema, guscio d'uovo fino al sofisticato cammello. Variate anche materiali e texture: il divano essenziale in tessuto (Cor) si abbina alla chaise longue in corda, metallo e pelliccia (La Boutique Danoise) e al tappeto peloso (Ariana). Aggiungete tavolini leggeri, in metallo, lampade di design (Flos) e il tocco fashion di un plaid con logo (Hermès).

TRA LE NUVOLE
LAMPADARIO
NUAGE. ATELIER
ANNE-PIERRE
MALVAL (DA € 300).



SCHÖNER WOHNEN/SUNRAY PHOTO



SINUOSA
IN LEGNO LACCATO
LA SEDIA HOUDINI.
E15 (€ 550).

GRAFICO
TAVOLINO FIZZ.
IN TONDINO
DI METALLO.
SIBO (€ 158,40).



ORIGAMI
IN PORCELLANA.
CIOTOLA CRUSHED.
MULTO (€ 80).

White in the city

È l'evento della prossima Design week milanese, 4-9 aprile 2017, durante la quale l'architetto e designer Claudio Balestri presenterà *Oikos il colore del benessere*, progetto curato da Giulio Cappellini: in alcune prestigiose location della città (Accademia di Brera, Palazzo Cusani...), saranno esposte installazioni di grandi maestri del design e dell'architettura, tra cui Stefano Boeri, David Chipperfield, Zaha Hadid, Daniel Libeskind, Patricia Urquiola, Jasper Morrison. Segno particolare: l'uso del bianco nelle sue infinite sfaccettature cromatiche (187 quelle create da Oikos).